

L'AGORÀ

Bobba, Profumo e l'economia che include

JACOPO RICCA

UN'ALTRA economia è possibile. Parte oggi a Torino, e andrà avanti fino a domenica, l'Agorà delle Identità: una quattro giorni organizzata dal Murialdo, agli Artigianelli di corso Palestro, per raccontare i modelli di economia condivisa che guardano al bene comune e non al capitale. L'evento inizia oggi alle 16, con un incontro cui interverrà anche il vicedirettore dell'Alta Scuola Politecnica Mario Calderini. Il convegno inaugurale, alle 18, tratterà le forme di monachesimo contemporaneo come modello di economia alternativa.



La rassegna ospiterà personaggi come Gabriele Vacis e il sottosegretario Luigi Bobba, il docente Vandewiele, De Poli della General Electric, il presidente della Compagnia di San Paolo Francesco Profumo. Domenica festa per i 150 anni degli Artigianelli con il presidente Sergio Chiamparino e l'arcivescovo Cesare Nosiglia.

Agorà delle Identità Collegio degli Artigianelli Corso Palestro 14, da oggi a domenica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabere e don Gallo



AMBIENTALISTA
Michele Riondino, attivista sui temi ambientali, interpreta al Colosseo don Andrea Gallo

Legami
"Ho voluto intrecciare le vicende dei due per il loro modo di parlare degli ultimi simile per entrambi"

CLARA CAROLI

NON TUTTI i preti hanno la ridondante bellezza dello "Young Pope" di Sorrentino. Eppure possono essere icone. Come don Andrea Gallo, scomparso tre anni fa, uomo di fede carismatico, irregolare e controverso. Al suo sodalizio ideale con un altro grande genovese, Fabrizio De André, è dedicato "Angelicamente anarchici", che Michele Riondino porta in scena questa sera alle 21 al Colosseo. Dello spettacolo, prodotto dal Teatro Carcano, il "giovane Montalbano" firma anche la regia, con la drammaturgia di Marco Andreoli. «Partiamo dal fatto che don Gallo è morto. Ma non è finito né all'inferno, né in paradiso. Si trova in una sorta di limbo, dove dialoga con la propria ombra — racconta l'attore, che lo interpreta — Deve scontare una pena. E la pena è quella di non avere nessuno a cui poter raccontare storie. Dunque per 80 minuti parla con se stesso, e ripercorre attraverso le parabole del quinto evangelista, quelle del Vangelo secondo Faber, il suo percorso di vita». Da "Bocca di rosa" a Miché a Fernanda di "Princesa", i personaggi di De André prendono forma, come evocati da don Gallo, che ripercorre la sua vita. «Lo spettacolo mescola vari linguaggi: la canzone, la musi-

ca, il monologo e i video in un gioco di interazioni», spiega l'attore, originario di Taranto, attivista sui temi ambientali.

Riondino, cosa lega don Gallo e De André?
«Una città, Genova. Poi il modo di affrontare certe tematiche, di parlare degli ultimi. Condividono un ideale che è quello di schiararsi dalla parte dei più deboli e di prendere le loro difese senza mai giudicarli, che siano

Riondino questa sera al Colosseo con uno spettacolo ispirato a De André e al suo sodalizio con il prete di strada genovese

ladri, assassini, prostitute». **Angelicamente anarchici nel senso di "amor sacro e amor profano"?**
«Questa contraddizione è la sintesi di don Gallo. Nello spettacolo è messa in evidenza: lui entra in dialogo con il proprio alter ego, un vecchio cardinale. Don Andrea Gallo anarchico si confronta con l'ombra di se stesso, l'istituzione ecclesiastica». **Lei si sente un anarchico?**
«Sì, totalmente. Oggi si ha paura di definir-

si anarchici, di affrontare il tema centrale dell'anarchia che è quello dell'utopia. L'anarchico è un utopista, non una persona sprezzante delle regole che non vuole assumersi responsabilità davanti alla legge. Don Gallo è stato un anarchico, Fabrizio De André è stato un anarchico. Io mi considero un loro allievo».

Nel 2012 è venuto al Tff con l'allora direttore Gianni Amelio, quest'estate è stato premiato al Valsusa Film Fest per il suo impegno con il Comitato Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti. È schierato con il movimento No Tav?

«Siamo in continuo contatto. Ci siamo visti a Roma domenica scorsa per la manifestazione organizzata dai ragazzi della Valsusa. Abbiamo rinnovato il nostro gemellaggio e l'unione di intenti».

Torna volentieri a Torino?
«È una città che adoro. Forse la sostituirei a Roma. Sono contento di venirci con questo spettacolo e una mia regia. Purtroppo solo per un giorno, ma ce lo faremo bastare. In attesa di tornare in una nuova bella occasione».

Progetti di cinema?
«È ancora in sala "La ragazza del mondo", opera prima di Marco Danieli, di cui sono protagonista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI

ANGELICA A CORTE
Alle 18 a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, il libro "Angelica alla Corte dei Savoia. Memorie di una viaggiatrice del '700 fra Torino e l'Europa" (Neos) di Giusi Audiberti con l'autrice e l'editore Silvia Maria Ramasso, e letture di Paola Roman.

NESSUNO LO SA
Alle 18 alla Feltrinelli di piazza Cln 251, il romanzo "Non lo saprà nessuno" (Aliberti) di Anna Francesca Vallone. Info 011/5620830.

I CARACCIOLLO
Al Circolo dei lettori in via Bogino 9 Gigi Moncalvo presenta il "I Caracciolo" (Giemme) con Alexander Degrandi e Piero Gola.

SCHOPENAUER 24
Alle 18.30 alla libreria Borgo San Paolo in via di Nanni 102, Maria Teresa Rossitto presenta il noir torinese "Schopenhauer 24" (Arca).

IN CORDATA
Nell'ambito della rassegna "In cordata", alle 21 al Circolo dei lettori in via Bogino 9, Paolo Cognetti presenta il suo romanzo "Le otto montagne" (Einaudi) con Maurizio Crosetti.

ANATRE & BIGBANG
Alle 17.30 alla Mondadori di piazza Barbieri 15 a Pinerolo si presenta il libro di Laura Scaramozzino "L'uomo che salvava le anatre e inseguiva il Big Bang" (Sillabe di sale).

ANIMALI

UN SOS ANIMALISTA
Vuoi trovare casa a un animale? Sapere dove prestare servizio di volontariato? Adottare un cucciolo? Come ogni mercoledì, dalle 14 alle 16 un volontario animalista ospite della redazione torinese di "Repubblica" risponde ai quesiti e raccoglie gli appelli dei lettori allo 011/5169641.

SOS ALLUVIONE
Il rifugio L'Albero di Mais è il canile e gattile di Moncalieri convenzionato con la Lida. Venerdì pomeriggio la piena del Po non ha risparmiato i poveri animali che grazie all'aiuto di tanti sono stati messi in salvo, ma adesso il canile/gattile è devastato. Servono aiuti di vario genere, per dare una mano si può telefonare al 347/6948275. Anche per donare asciugamani e coperte.

SE CI FOSSE LA LUNA
"Se ci fosse la luna. Storia di un cane piccolo e felice" è uno spettacolo di racconti e canzoni che raccoglie fondi per la Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Torino che si terrà il 16 e 17 dicembre alle 21 al Teatro Tangram di via don Orione con Alessandra Comazzi, Ivana Ferri e Bruno Maria Ferrario. Un modo piacevole e divertente per sostenere i quattro zampe senza famiglia. Potete prenotare i posti o acquistare biglietti contattando lo 011/338698. (a cura di g.c.)

UN PICCOLISSIMO FESTIVAL RICCO DI PERSONAGGI, FILM, LIBRI E CONCERTI

Il meglio della montagna è a Valloriate

È IL FESTIVAL di montagna più piccolo del mondo. Non si svolge d'estate in una popolare località di villeggiatura ma a novembre a Valloriate, in valle Stura, un paesino di 80 anime. È il Nuovi Mondi Film Festival, quinta edizione, organizzata dai registi Fabio Gianotti e Silvia Bongiovanni con l'associazione Kosmoki, da oggi a domenica. «Non solo un evento culturale ma un mezzo di valorizzazione di una valle. La nostra missione è fare rivivere la montagna», sottolineano i due curatori. Il tema è quest'anno, ironicamente, "Spostare le montagne". Cinque giorni di film, libri, dialoghi, concerti (i Coromoro con i loro canti popolari tra Africa e Alpi) e pure

un convegno. Tra gli ospiti, esperti e protagonisti dell'alpinismo come Enrico Camanni, Nanni Villani, Marco Camandona, Damiano Lenzi e Matteo Eydalin. O ancora Nicolas e Olivier Favresse, Sean Villanueva e Bob Shepton, spassosissimi (e fortissimi) arrampicatori-esploratori dell'equipe Patagonia. Ad aprire il programma cinematografico è questa sera alle 22 nella sala polifunzionale di Valloriate il doc in concorso "Maasai in The Alps" di Sandro Bozzolo, già presentato al Festival di Trento e a Cinemambiente, storia della insolita collaborazione tra una ragazza "maasai" e una bergera (pastora di pecore) sui pascoli delle Alpi Marittime.



IN CONCORSO
Sean Villanueva in "Dodo's Delight", in programma venerdì

In competizione, poi, altri nove documentari. Ovvero: "La valle ritrovata" di Erica Liffredo, "Fin che lassù c'è il sole" di Elisa Bucci e Nicola Bogo, "Era tutto molto naturale" di Giulia Bondi, "The Dodo's Delight" di Sean Villanueva O'Driscoll, "Arte Sella" di Luca Bergamaschi e Katia Bernardi, "Alta scuola" di Michele Trentini, "Riding 4000" di Michel Domaine, "Mezzalama maratona di ghiaccio" di Angelo Poli e "Operation Moffat" di Claire Carter e Jen Randall. In giuria ci sono il regista Michele Radici, la guida alpina Gege Ravaschietto e il giornalista Carlo Griseri. Tutto su www.nuovimondifestival.it. (c.car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

centimetri

Il tempo in Piemonte **il Meteo** **QUALITÀ DELL'ARIA**

OGGI UV 2
Altra giornata completamente all'insegna del sole sulla nostra regione, con cielo pressoché sereno ovunque. Clima abbastanza freddo, specie durante le ore notturne. Le temperature massime saranno oggi comprese tra 3 e 6 gradi, mentre le temperature minime saranno oscillanti tra -10 e -2 gradi. Venti generalmente calmi su tutti i settori.

DOMANI UV 2
Altra giornata completamente all'insegna del sole sulla nostra regione, con cielo pressoché sereno ovunque, parziale nuvolosità a sud. Clima abbastanza freddo, specie durante le ore notturne. Le temperature massime saranno oggi comprese tra 5 e 9 gradi, mentre le temperature minime saranno oscillanti tra -5 e -1 gradi. Venti calmi su tutti i settori.

INDICE UV 0-2 Basso 3-5 Moderato 6-7 Alto 8-10 Molto alto >11 Estremo

IL SOLE
SORGE 7.45
TRAMONTA 16.49

Qualità dell'aria: Ottima, Buona, Tollerabile, Cattiva, Pessima

Temperature per città: BI -3/5, TO -2/6, AT -2/6, CN -4/6, VB -2/6, NO -2/6, VC -2/6, AL -2/6, BI -2/9, TO -2/8, AT -1/8, CN -2/8, VB -1/9, NO -1/8, VC -1/8, AL -1/9